

Avviso	Interventi di sostegno allo sviluppo e all'accesso ai servizi abitativi e all'innovazione sociale - Annualità 2023/2025	
Priorità di investimento	3	Inclusione sociale
Obiettivo specifico	k	Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (FSE+)
Azione	k.3	Sostegno all'innovazione sociale
Misura	k.3.1	progetti finalizzati ad individuare i fabbisogni sociali emergenti e i possibili partenariati tra attori pubblici, privati e del terzo settore al fine di realizzare interventi per rispondere a tali fabbisogni con un impatto significativo sulla comunità

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

* * *

Il/la **Consis Soc. Coop sociale** con sede legale in **Via maso della pieve 2/d**, cap **39100**, comune **Bolzano - Bozen**, prov.(**BZ**), codice fiscale **01577150210** e Partita IVA **01577150210**, in persona del legale rappresentante p.t. **Bufano Raffaele**, Codice fiscale **BFNRFL64E27D086K** ;

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di mendaci dichiarazioni, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76, del DPR 445/2000 e successive modifiche

CHIEDE

alla Provincia autonoma di Bolzano di poter accedere al finanziamento a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 per il progetto sotto indicato relativo all'Avviso Interventi di sostegno allo sviluppo e all'accesso ai servizi abitativi e all'innovazione sociale - Annualità 2023/2025 approvato con Decreto della Direttrice di ripartizione n. 16078 del 18/09/2023

Titolo del progetto (IT) Albalibera

Codice progetto ESF3_k3_0003

con inizio il **28/02/2024** e fine il **31/12/2025**

Costo totale Euro **649.992,00**

Importo pubblico Euro **649.992,00**

Cofinanziamento privato Euro **0,00**

Tipologia di aiuto: **Nessun regime di aiuto**

A tal fine

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche

- di conoscere e rispettare: i Regolamenti (UE) n. 2021/1060 e n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, nonché il "Programma Fondo sociale europeo Plus 2021-2027" nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Provincia autonoma di Bolzano, approvato dalla Commissione europea con Decisione d'esecuzione C(2022) 5324 del 20.07.2022 e la presa d'atto della Giunta Provinciale con delibera n. 556 del 9.08.2022;
- di conoscere e rispettare il D.Lgs. 36/2023, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, nonché la legge provinciale 16/2015 modificata con legge provinciale 11/2023 recante disposizioni sugli appalti pubblici;
- di conoscere e rispettare l'intero quadro normativo di riferimento di cui al punto 1.2 dell'Avviso sopra richiamato;
- di conoscere e rispettare il DPR del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", nelle more dell'approvazione del Decreto Ministeriale contenente la disciplina di ammissibilità della spesa per il periodo di programmazione 2021/2027
- di conoscere e rispettare le Disposizioni per l'attuazione degli interventi FSE+ 2021–2027 (anche Disposizioni 1.0), approvate con decreto n. 24858/2022 e integrate con Decreto n. 25113/2022 della Direttrice dell'Ufficio FSE nella sua funzione di Autorità di Gestione;
- di non richiedere relativamente all'attività in oggetto della presente domanda altre forme di contribuzione o finanziamento pubblico e di non aver già ricevuto altre forme di contribuzione o finanziamento pubblico, a valere sugli stessi costi ammissibili;
- di accettare, in caso di approvazione della presente domanda e conseguente concessione della sovvenzione, di essere incluso nell'elenco dei beneficiari, pubblicato nel rispetto della normativa in vigore;
- di delegare l'Ufficio FSE, in caso di approvazione della presente domanda e conseguente concessione della sovvenzione, a richiedere il Codice Unico di Progetto (CUP);
- di impegnarsi, qualora non sia già stata presentata domanda di accreditamento, a presentare la relativa domanda entro i termini previsti dell'avviso, ovvero di non essere soggetto all'obbligo di accreditamento;
- di provvedere alla copertura dei rischi di infortuni e di responsabilità civile e di rispettare i contratti di lavoro per il personale dipendente coinvolto;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei propri lavoratori;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio Stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- di non essere stato oggetto di alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del codice penale;
- di possedere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni necessarie per l'erogazione del sostegno;
- di essere in regola con gli obblighi fiscali;
- di essere in regola con le assunzioni previste dalla L.68/99 e s.m.i, sul collocamento mirato ai disabili;
- di essere in regola con gli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 1 c. 125, 125 bis e 125 sexies della Legge 4 agosto 2017, n. 124, come modificata dal Decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 5;
- che non sussistono nei propri confronti cause di decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011;
- di accettare, in caso di approvazione della presente domanda e conseguente concessione della sovvenzione, la pubblicazione e l'aggiornamento dei dati finanziari e fisici del progetto;
- che le indicazioni fornite nella presente proposta progettuale sono corrette e complete.

Dichiara inoltre di aver provveduto all'annullamento della marca da bollo n. dd. , riferita esclusivamente alla presente domanda di finanziamento e si impegna a conservarne l'originale.

* * *

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Bolzano, presso piazza Silvius Magnago 4, Palazzo 3a, 39100 Bolzano, e-mail: direzione generale@provincia.bz.it PEC: generaldirektion.direzione generale@pec.prov.bz.it

Responsabile della protezione dei dati (RPD): I dati di contatto del RPD della Provincia autonoma di Bolzano sono i seguenti: Provincia autonoma di Bolzano, Palazzo 1, Ufficio Organizzazione, Piazza Silvius Magnago 1, 39100 Bolzano; e-mail: rpd@provincia.bz.it PEC: rpd_dsb@pec.prov.bz.it

Finalità del trattamento: I dati forniti saranno trattati da personale autorizzato dell'Amministrazione provinciale anche in forma elettronica, per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo per il quale sono resi in base al Reg. UE 1303/2013, Reg. UE 1304/2013 e alla L.P. 21/2017 art. 3. Preposto/a al trattamento dei dati è il Direttore/la Direttrice pro tempore della Ripartizione Europa presso la sede dello/della stesso/a in via Conciapelli 69, Bolzano. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

Comunicazione e destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici quali l'Autorità di Gestione FSE, le altre Autorità del Programma Operativo, Autorità Centrali coinvolte nel sistema di monitoraggio nazionale (MEF – IGRUE) o nella programmazione FSE (ANPAL, Agenzia per la Coesione Territoriale) nonché ai Servizi della Commissione Europea e/o privati quali le Società di Assistenza Tecnica incaricate dall'Autorità di Gestione FSE o Soggetti in house della Provincia autonoma di Bolzano per gli adempimenti degli obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunque in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato. Potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico dell'Amministrazione provinciale e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore alla Provincia del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e i Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein). Parimenti, anche la società di assistenza informatica che supporta l'attuazione del programma FSE si è impegnata a trattare i dati personali nel rispetto della normativa ai sensi del Regolamento UE 679/2016.

Trasferimenti di dati: Non sono previsti trasferimenti di dati personali in Paesi extra UE. I destinatari dei dati di cui sopra svolgono la funzione di responsabile esterno del trattamento dei dati, oppure operano in totale autonomia come distinti Titolari del trattamento.

Diffusione: Laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessato/l'interessata.

Durata: I dati verranno conservati per il periodo necessario ad assolvere agli obblighi di legge vigenti in materia fiscale, contabile, amministrativa.

Processo decisionale automatizzato: Il trattamento dei dati non è fondato su un processo decisionale automatizzato.

Diritti dell'interessato: In base alla normativa vigente l'interessato/l'interessata ottiene in ogni momento, con richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso del/della richiedente, per l'esercizio giudiziale di un diritto del Titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico. La richiesta è disponibile alla seguente pagina web: <http://www.provincia.bz.it/it/amministrazione-trasparente/dati-ulteriori.asp>

Rimedi: In caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo proroga motivata fino a 60 giorni per ragioni dovute alla complessità o all'elevato numero di richieste, l'interessato/l'interessata può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale.

☒ **Presa visione dell'informativa, il/la sottoscritto/a dichiara con la sottoscrizione della presente domanda di autorizzare l'Amministrazione al trattamento dei dati personali riportati nella presente dichiarazione.**

DATI RIEPILOGATIVI

DATI GENERALI

Titolo del progetto (IT)	Albalibera
Titolo del progetto (DE)	Albalibera
Soggetto proponente	Consis Soc. Coop sociale
Data inizio	28/02/2024
Data fine	31/12/2025
Numero mesi	22
Codice progetto	ESF3_k3_0003
Tipo di regime di aiuto	Nessun regime di aiuto
Aula didattica	Aula didattica accreditata
Aula accreditata	Via Galileo Galilei 2/a - Bolzano - Bozen (Bolzano - Bozen (BZ))

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO (IT)

Descrizione sintetica (DE)
Das Projekt richtet sich an Gewaltopfer, Menschenhandel oder schwerer sexueller, häuslicher und arbeitsbezogener Ausbeutung. Es zielt darauf ab, objektive/subjektive Hindernisse für die Eingliederung durch die Erprobung eines dauerhaften Befähigungsmodells zu überwinden, das die Anfälligkeitsfaktoren für den Geschlechterhandel durch die Eingliederung und die psychophysische, zivile und soziale Erholung der Opfer wirksam beeinflusst. Diese Maßnahme wird durch die Umsetzung spezifischer, individualisierter Projekte durchgeführt, die auf einem innovativen, multifaktoriellen und multidimensionalen Versuchsmodell mit direkter Beteiligung der Opfer basieren. Hilfs-, Beratungs- oder Schulungsmaßnahmen werden auf mikromodularer Basis unter Einbeziehung des öffentlich-privaten Netzes durchgeführt. Diese Methode ermöglicht es, nur dort zu handeln, wo ein Bedarf besteht, den bürokratischen Aufwand zu verringern und gezielt auf den Bedarf einzugehen. Ein zweckbestimmter Schalter ist geplant.
Descrizione sintetica (IT)
Il progetto si rivolge a vittime di violenza, tratta o grave sfruttamento sessuale, domestico, lavorativo. Ha come obiettivo quello di abbattere le barriere oggettive/soggettive alla inclusione attraverso la sperimentazione di un modello di empowerment durevole che incida efficacemente sui fattori di vulnerabilità alla tratta di genere attraverso l'inclusione e il recupero fisico, psicologico, civile e sociale delle vittime. Tale azione viene svolta attuando specifici progetti individualizzati, basati su un modello sperimentale innovativo, multi-fattoriale e multi-dimensionale con il coinvolgimento diretto delle vittime. Le attività assistenziali, consulenziali o formative sulle vittime sono progettate e attuate su base micro-modulare con il coinvolgimento della rete pubblico-privato. Tale metodo consente di agire solo dove c'è bisogno, abbattere i tempi burocratici e intervenire in modo mirato sul bisogno. E' prevista l'istituzione di uno sportello dedicato.

SOGGETTO PROPONENTE

Ragione sociale / Denominazione (IT)	Ragione sociale / Denominazione (DE)
Consis Soc. Coop sociale	Consis Soc. Coop sociale

Vollständige Eigentümer / Titolari effettivi

Name / Nominativo	Geburtsdatum / Data di nascita	Steuernummer / Codice fiscale
Raffaele Bufano	27/05/1964	BFNRFL64E27D086K

RETE DI PROGETTO

Partner

Ragione sociale / Denominazione
Cooperform Cooperativa sociale
Welfare Bolzano Consorzio cooperativa sociale

Deleghe

Ragione sociale / Denominazione	Attività delegata/e	Importo delega
Totale		Euro 0,00

RIEPILOGO DURATE

Durata delle attività	Durata progettuale	Docenza complessiva
1.600	3.616	1.600

PARTECIPANTI

Femmine	Maschi	Totale
20	0	20

DETTAGLIO SOGGETTO PROPONENTE

Dati generali	
Ragione sociale / Denominazione (IT)	Consis Soc. Coop sociale
Ragione sociale / Denominazione (DE)	Consis Soc. Coop sociale
Sito web	
Natura giuridica	Privato
Forma giuridica	1.4.30 - Società cooperativa sociale
Partita IVA	01577150210
Codice fiscale	01577150210
Numero iscrizione C.C.I.A.A	BZ-130167
Data iscrizione C.C.I.A.A	30/10/1995
Settore Ateco	M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
Ateco	M70.22.09 - Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
Dimensione impresa	Micro
Legale rappresentante	Bufano Raffaele
Regime fiscale	IVA interamente detraibile
Sede legale	
Indirizzo	Via maso della pieve 2/d
Civico	2/d int 5
Comune	Bolzano - Bozen
Provincia	Bolzano - Bozen (BZ)
CAP	39100
Telefono	0471537065
E-Mail	amministrazione@consis.it
PEC	consorzioconsis@pec.it
Referente di contatto	
Nominativo	Paolo Tanesini
Telefono	
Cellulare	3483976340
E-Mail	direzione@albanontratta.it
Ruolo	Direzione Progetto
Referente principale	Si
Nominativo	Michele Di Tolla
Telefono	
Cellulare	3486060091
E-Mail	Michele.DiTolla@consis.it
Ruolo	Responsabile amministrativo
Referente principale	

DETTAGLIO RETE DI PROGETTO

Partner

Partner Nr. 1

Dati generali	
Forma giuridica del partenariato	ATI/ATS verticali (Associazione temporanea di impresa) da costituire
Ragione sociale / Denominazione	Cooperform Cooperativa sociale
Codice fiscale	02807520214
Partita IVA	02807520214
Data iscrizione C.C.I.A.A.	13/08/2013
Numero iscrizione C.C.I.A.A.	02807520214
Natura giuridica	Privato
Forma giuridica	1.4.30 - Società cooperativa sociale
Settore Ateco	P - ISTRUZIONE
Ateco	P85.59.30 - Scuole e corsi di lingua
Titolare effettivo	Paolo Tanesini
Referente di contatto per il progetto	Devid Delvai
Telefono referente di contatto	+393357663613
Quota a carico dell'ente partner	Euro 107.520,00
Descrizione dell'attività che l'ente partner svolgerà nell'operazione	Cooperform AZB Onlus: verifica delle competenze in ingresso secondo il Quadro Comune Europeo. Formazione individualizzata, alfabetizzazione pura della lingua italiana/tedesca;certificazione conoscenza linguistiche CILS/Telc
Sede legale	
Indirizzo	Piazza Duomo 3
Provincia	Bolzano - Bozen (BZ)
Comune	Bolzano - Bozen
CAP	39100
Telefono	0471970954
E-Mail	azb@cooperform.it
PEC	cooperform@pec.it

Partner Nr. 2

Dati generali	
Forma giuridica del partenariato	ATI/ATS verticali (Associazione temporanea di impresa) da costituire
Ragione sociale / Denominazione	Welfare Bolzano Consorzio cooperativa sociale
Codice fiscale	02812940217
Partita IVA	02812940217
Data iscrizione C.C.I.A.A	18/10/2013
Numero iscrizione C.C.I.A.A	02812940217
Natura giuridica	Privato
Forma giuridica	1.4.30 - Società cooperativa sociale
Settore Ateco	Q - SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE
Ateco	Q86.22.09 - Altri studi medici specialistici e poliambulatori
Titolare effettivo	Bufano Raffaele
Referente di contatto per il progetto	Giacomo Fiorino
Telefono referente di contatto	0471976156
Quota a carico dell'ente partner	Euro 95.761,00
Descrizione dell'attività che l'ente partner svolgerà nell'operazione	Consulenza e assistenza sanitaria, medica , infermieristica individualizzata, prestazione sanitarie polispecialistiche, analisi biologiche in ottica di prevenzione, assistenza psicologica, attivazione sportello servizi urgenti (in assenza di servizi pubblici)
Sede legale	
Indirizzo	Via del Macello 53/b
Provincia	Bolzano - Bozen (BZ)
Comune	Bolzano - Bozen
CAP	39100
Telefono	0471976156
E-Mail	raffaele.bufano@familysalus.it
PEC	consorziowibb@pec.it

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

CONTESTO E OBIETTIVI

Fabbisogni del contesto e dei destinatari cui il progetto intende rispondere	Un autentico contrasto alle “vittime tratta e grave sfruttamento a rischio di discriminazione” non può prescindere da un concreto processo di empowerment a 360 della persona capace di dare risposte concrete al bisogno emerso in 20 anni di esperienza al contrasto alla tratta. Il progetto pone un focus trasversale specifico alle 8 competenze chiave europee, con particolare attenzione a “Imparare ad imparare” e “comunicazione e lingua”, ma senza tralasciare le competenze digitali, sociali e civiche. È in questo contesto che Consis dal 2003 insieme a Volontarius ODV e La strada – Der Weg ONLUS co-gestisce il servizio Alba, cofinanziato dal DPO della PCM e la Rip. Politiche Sociali della PAB. Ed è proprio a complemento e in affiancamento a questo servizio che Consis presenta il progetto FSE “ALBAlibera”. Infatti anche la provincia di Bolzano non è estranea al fenomeno del “reclutamento, trasferimento di persone, tramite la forza, coercizione, inganno, abuso di potere o di una posizione di vulnerabilità per fini di sfruttamento della prostituzione, sessuale, lavoro, segregazione domestica, ..” Per dare un quadro del fenomeno in AA, l'attività di emersione e di contrasto negli ultimi 12 mesi, ha portato all'identificazione di 671 potenziali vittime grazie a ben 105 uscite in strada e 1076 telefonate "indoor". Di queste, 61 persone sono entrate nel piano di valutazione propedeutico all'ingresso nel programma unico di protezione e assistenza trascorrendo complessivamente 3.941 notti in luoghi protetti di cui 608 notti in protezione di emergenza. Ciò premesso uno dei maggiori ostacoli all'azione di empowerment delle vittime di tratta è l'assenza di strumenti pubblici e privati specifici e adatti a questo target così complesso e diversificato. L'esigenza iniziale di protezione, la provenienza geografica, le barriere linguistiche, le differenze culturali, i bassi/nulli livelli di alfabetizzazione rendono infatti praticamente inutilizzabili le numerose opportunità di empowerment presenti sul territorio. Le ragioni di questa difficoltà sono 1) il pluralismo geografico-culturale, dai tratti e dai ceppi linguistici e di scrittura che non hanno nulla in comune (nb il numero verde nazionale antitratta comunica in Albanese, Arabo, Bengalese, Bielorusso, Bulgaro, Cinese, Francese, Inglese, Moldavo, Nigeriano, Portoghese, Rumeno, Russo, Spagnolo, Ucraino, Urdu); 2) lo status soggettivo dal punto di vista giuridico-legale e della salute psicofisica; 3) i livelli di alfabetizzazione molto differenti; questa varietà, unitamente ai distinti tempi di ingresso negli alloggi e di presa in carico, rende impraticabile ogni azione di empowerment (consulenza e formazione) in/di gruppo comprese le misure di altri bandi del FSE (si pensi alla composizione delle aule, le frequenze minime, l'impossibilità a creare gruppi con persone che entrano in tempi diversi, i differenti livelli di alfabetizzazione e di conoscenza lingua, dello status giuridico). Diversamente il Bando FSE innovazione sociale consente la possibilità di erogare consulenza, assistenza e formazione mirata e individualizzata, offrendo un'opportunità straordinaria di innovazione e di sviluppo, anche grazie al potenziamento operativo del network. Il Progetto ha l'obiettivo di abbattere la marginalità sociale causata dalle difficoltà ad accedere a percorsi di aiuto per superare la generalizzata inconsapevolezza (o paura) di "avere dei diritti" tra cui quello della salute (p.es. molte vittime non hanno mai visto un ginecologo). La sfida è quella di una presa in carico globale della persona passando da un approccio reattivo al bisogno a un approccio proattivo sistemico multi-dimensionale. La finalità ultima è l'appropriazione del ruolo di cittadino delle vittime (nei servizi, nella città, sul lavoro, nella comunità) e quella di imparare a gestire situazioni sociali nelle quali i beneficiari sono al tempo stesso protagonisti e utenti, consumatori, lavoratori, pazienti attraverso un percorso di empowerment verso la cittadinanza La fonte dei dati riportati è l'osservatorio interno dell'attività i cui dati vengono trasmessi da 20 anni a Provincia e Ministero e Sirit ovvero il Sistema Informatizzato dell'osservatorio nazionale ufficiale del N. verde antitratta, che Consis, Volontarius e La Strada utilizzano unitamente agli altri partner locali e nazionali co-finanziati (art. 18 d.lgs_286-98 e art.13 L_228-2003). https://osservatoriointerventitratta.it/ (vedi all1 SIRIT).
Logica dell'intervento –	La logica è sperimentare un modello di empowerment durevole che possa incidere efficacemente sui

Contributo al raggiungimento delle finalità dell'azione, dell'obiettivo specifico e della priorità	fattori soggettivi e oggettivi di vulnerabilità delle vittime attraverso l'inclusione e il recupero fisico, sanitario, psicologico e sociale, attivando dove possibile specifiche procedure con le componenti operative del network pubblico-privato. Lo strumento è un insieme di percorsi innovativi di empowerment individualizzati, integrati, replicabili, immediati e mirati, partendo dal presupposto che condizione necessaria, non sufficiente, per l'inclusione è la salute psicofisica, la capacità di comunicare e la consapevolezza di essere possessori di diritti sociali e civili. Come anticipato, oggi il primo ostacolo per le vittime di tratta è l'accesso ai servizi. Ostacolo dato dai tempi richiesti per concludere le procedure di regolarizzazione della loro posizione giuridica sul territorio dello Stato. Detto altrimenti esiste un periodo - post presa in carico - in cui la vittima vive uno "stato di sospensione giuridica" determinato dai tempi tecnici di ottenimento di documenti come per es. il Nullaosta Comm. Territoriale., CF, Residenza, CI, CC, Liste IPES, SPID, Cod. STP, SSN, Cod. E99). Questo bando offre un'opportunità straordinaria per costruire un modello di intervento immediato capace di capitalizzare i tempi di attesa e di abbattere i gravi rischi di immediata esclusione sociale che ne derivano: 1) la ri-vittimizzazione 2) l'abbandono del progetto per caduta di motivazione (noia); 3) la ri-esposizione al rischio. Infatti, una volta data una prima risposta ai bisogni primari e di protezione, nasce l'esigenza di intervenire immediatamente per garantire l'accesso alla salute secondaria, alla educazione sanitaria, alla alfabetizzazione e all'empowerment secondo i criteri di urgenza, importanza, propedeuticità e sostenibilità. A titolo indicativo sarebbe irresponsabile ignorare il fatto che la presenza di disturbi acuti post-traumatici da stress renderebbe inefficace e quindi inutile ogni azione di empowerment. L'OMS stima che ne soffrano il 70% delle donne che hanno subito violenza, che rappresenta il 100% delle vittime che entrano nel progetto. Tuttavia, fino ad oggi non sussisteva la possibilità di uno screening psico-sanitario nonostante sia molto diffusa la casistica di vittime che non si è mai sottoposte a visite mediche per assenza di risorse o cultura alla salute. Ciò premesso il contributo al raggiungimento delle finalità avviene in 4 fasi. 1) Screening psico-sanitario e immediato accesso alle cure. Una prima innovazione è l'istituzione di una diagnosi specialistica in ambito sanitario in fase di pre-ingresso: si tratta di un primo importante passo verso il diritto sostanziale alla salute; infatti se è vero che l'ottenimento che il codice STP è pressoché immediato, è anche vero che i tempi di attesa alle cure della sanità pubblica sono di fatto incompatibili con la durata prevista (18 mesi) dello stato di protezione; da considerare poi eventuali ambiti non coperti dalla sanità pubblica (salute dentale, vista, ecc.) 2) La consulenza e assistenza legale specializzata quale tassello imprescindibile per un percorso di protezione e prevenzione efficace ed effettivo, per rispondere alla vasta gamma di "bisogni legali" di esistere delle vittime e per evitare i sempre più frequenti casi di vittimizzazione secondaria ovvero fatti ed eventi discriminatori durante il loro nuovo iter amministrativo e progetto di vita. 3) Il piano individuale di alfabetizzazione e apprendimento linguistico. Ricordiamo che le vittime negli ultimi 20 anni sono state per il 67% pre-alfabeti adulti non scolarizzati e analfabeti adulti ovvero non capaci di leggere e scrivere in lingua madre in quanto mai scolarizzati. 4) Empowerment multidimensionale e micro-progettazione individuale. Viene fatto un assesment sulla persona su alcune aree di competenza (vedi paragrafo successivo) per individuare specifici obiettivi personalizzati compatibili con le abilità e le conoscenze individuali della vittima, per poi agire esclusivamente sulle aree deboli, attivando dove possibile, del network di progetto. Il focus di ogni azione è improntato sul principio trasversale di "imparare ad imparare" e quindi colmare quel "gap" iniziale che non consente a queste persone di accedere ai servizi, al sistema lavoro, al sistema educativo, agli alloggi.
---	--

Risultati attesi e impatto del progetto	I Risultati attesi sono: 1) misurabilità sistematica del livello di inclusività sociale delle vittime (reporting di incisività); 2) replicabilità e modellizzazione del metodo bottom up 3) Sviluppo operativo del network; Il metodo prevede una valutazione su specifici item distribuiti tra le varie aree (Alfabetizzazione, Salute, Convivenza casa, Mobilità, Cittadinanza, Competenze digitale, Autogestione economica) che consente di determinare l'assessment iniziale, gli obiettivi, le azioni e monitorare i risultati nel rispetto delle attitudini e della capacità di fare delle scelte consapevoli orientate al proprio nuovo progetto di vita di piena inclusione sociale. Gli strumenti utilizzati definiscono, tempi di realizzazione, le scadenze delle azioni e i valori da monitorare nelle fasi di valutazione. Gli strumenti utilizzati consentono di visualizzare la metodologia adottata, la misurabilità degli elementi di inclusività sociale in termini di risultati. Le griglie utilizzate prevedono l'attribuzione di valori da 1 a 5 per ognuno degli item-parametri (c.a 80 item-elementi osservabili; fa eccezione l'area linguistica dove viene fatto riferimento al quadro UE dei livelli linguistici). I risultati vengono valutati sulla base del differenziale tra valori individuali di partenza, valori raggiunti e scostamenti rispetto al "valore ob. ottimale" e al "valore ob. minimo" (vedi all.2) al fine di adeguare in itinere il progetto. Sebbene le aree di osservazione multidimensionali siano le medesime, l'unicità delle persone comporta l'esigenza di porre obiettivi di inclusività commisurati ai valori di partenza; pertanto, i valori obiettivo (risultati attesi) non sono valori assoluti ma commisurati alle abilità e all'assessment iniziale delle persone (Alba ha avuto nel medesimo momento in carico vittime totalmente analfabete e persone laureate). La media dei valori attribuiti ai singoli item rappresenta il risultato della valutazione di area oggettivando così la misurabilità dei risultati. La rilevazione avviene: inizio progetto, ogni due mesi; a fine progetto. Ciò premesso: Il val ob. di inclusione sociale è 3 su area salute e lingua, cittadinanza (val. ob. 100%) Il val ob. individuale è 2 valore inteso come differenziale tra valore iniziale e finale (val. ob. 100%) Il val ob. individuale > 4,5 rappresentano valori base necessari per la piena autonomia lavorativa, abitativa, sociale, sanitaria il val ob occupazione > 90% Obiettivo Sportello: valore ob. 45 gg di apertura /annue (un gg/settimana su 10 mesi) Sviluppo e creazione rete: numero di protocolli operativi con gli enti della rete (val. ob. 70% su totale enti con cui si hanno contatti operativi) I Dati vengono aggregati per una valutazione di impatto sociale del progetto nel suo insieme inteso come valore medio iniziale e valore medio finale L'azione di orientamento, formazione al/sul lavoro è svolta con finanziamenti Provinciali (NO FSE).
--	---

Innovatività del progetto proposto	"Albalibera" prevede la sperimentazione di un concreto approccio sistemico multidimensionale, multistakeholder, multiprofessionale lavorando in sinergia con altre organizzazioni no profit attraverso processi di specializzazione orizzontale e di integrazione verticale (sulla persona) ma soprattutto con la persona. Il progetto è innovativo perché: a) offre risposte a bisogni latenti che attualmente non emergono se non ex post nella loro dimensione sintomatologica (non esiste uno screening che consente di prevenire gli effetti dei bisogni) o emergono in ritardo. L'introduzione di check list durante la fase di analisi consente di uscire dalla logica sintomo-cura, in cui la gestione della salute è connessa all'emersione di sintomi e mai in ottica di prevenzione; b) Le azioni sono mirate e just in time; attualmente non vengono affrontate né dalle istituzioni né dal mercato; oggi i tempi ineliminabili della burocrazia e della sanità pubblica aumentano in modo esponenziale i rischi di abbandono, di disagio e di ri-vittimizzazione e, quindi, di nuovi costi sociali; in questo caso le soluzioni proposte eliminano i tempi morti, costi inutili, ostacoli e velocizzano il processo di empowerment; c) Rispetto ad oggi la metodologia è più efficace in quanto individua micro-aree di intervento e consente di agire in modo mirato solo sulle aree deboli da rafforzare; attualmente la partecipazione alle attività di empowerment dipende dalla presenza (idoneità e dalle tempistiche di avvio) di iniziative generiche a catalogo presenti sul territorio o dalla disponibilità di eventuale personale volontario sempre diverso e soprattutto con approcci metodologici diversi. d) viene avviata la sperimentazione un sistema di finanziamento della parte sanitaria con un modello mutualistico che prevede necessariamente la co-progettazione patto con gli utenti e la loro compartecipazione alle spese sanitarie non coperte da SSN (vista, odontoiatria, etc.) e) la presa in carico multidimensionale basata sulle medesime aree di osservazione e di intervento, consente la rilevazione immediata dei risultati e degli scostamenti e quindi una immediata riattivazione e adattamento del progetto individuale; anche il monitoraggio è innovativo in quanto offre un sistema di valutazione dei risultati di out-put e out-come aggregabili consentendo specifiche statistiche orizzontale e nel tempo. f) introduce delle novità concettuali e metodologiche in merito allo stato di salute psicofisica delle vittime, prima su tutta la relazione tra status individuale e ambiente circostante, cercando di mettere in relazione la stessa vulnerabilità intesa anche come salute psico-fisica con un ambiente più o meno favorevole su cui lavorare. g) con il concetto base di trasferire l'abilità di "imparare a imparare" alle vittime, si cercherà di coinvolgere e individuare sempre una vittima come protagonista, testimone e coach attiva nel percorso di empowerment delle persone che vengono dopo; ciò non solo in ottica di sostenibilità, ma soprattutto di trasferimento di esperienziale In sintesi la sperimentazione introdotta permette anche di pensare alla vulnerabilità come effetto di un'esperienza umana. Di fatto, questa metodologia aiuta ad evidenziare l'unicità della vittima come persona, in base alla propria condizione soggettiva (salute, abilità, conoscenze) e di relazione con un ambiente passato, presente e futuro. Più semplicemente l'osservazione codificata (in evoluzione continua) dell'interazione tra persona e ambiente, introduce, attraverso il confronto semplice di dati, le premesse per lo sviluppo e manutenzione continua di un modello metodologico che diventa innovativo.
---	--

Sostenibilità e trasferibilità del progetto	La trasferibilità futura del progetto viene garantita attuando iniziative, con i dovuti adeguamenti, palesemente trasferibili e mutuabili in altri contesti territoriali e ad altri ambiti di target bisognosi di inclusione; per la sostenibilità, invece, il leitmotiv del progetto è "tutto il necessario, solo il necessario, ma solo dove vi sono condizioni di efficacia." Tutto ciò particolare attraverso: 1) Interventi mirati attraverso l'approccio per micro-moduli e la ricostruzione complessiva in 64 micro-aree di empowerment e piani didattici trasferibili; ciò significa una formazione mirata e funzionale alla consulenza e limitata alla "copertura" di aree di conoscenza; questo modello è trasferibile ad ogni contesto di empowerment di persone vulnerabili previo adattamento degli item di osservazione; 2) La creazione e alimentazione di fondo salute e fondo consulenza; il primo finalizzato all'accesso ai servizi sanitari essenziali non coperti o non accessibili per tempi attesa inadeguati del SSN; compartecipazione alla costituzione del fondo da parte degli ospiti attraverso un processo di solidarietà verticale (le persone in carico oggi prima aiutano quelle che verranno dopo); 3) Costituzione di un fondo "banca della salute" e "banca della cultura" attraverso la possibilità di lasciare un piccolo contributo a favore delle vittime di tratta e violenza da parte dei pazienti del poliambulatorio e degli allievi della scuola di lingue; In pratica promuovere un'azione di fund-raising ad ogni transazione in modalità che ricorda il concetto del "caffè sospeso"; 4) utilizzo dello stesso finalizzando l'adesione delle persone a una mutua locale (https://www.mutualhelp.eu/wp-content/uploads/2022/06/MH-P01-Salute-Base-Cittadino-Basisgesundheits-Buerger-Handout.pdf) al fine di garantire l'accesso ai servizi sanitari privati, non coperti dal SSN (si pensi a protesi denti, occhiali etc.) 6) Strutturazione e implementazione di nuovi e ulteriori strumenti di fund raising su altri sistemi di vendita e di e-commerce locali del privato sociale attraverso la destinazione di una piccola cifra ad ogni transazione (e-commerce AZB, CLS, ecc) 7) Il progetto opera con una specifica azione di risparmio della casse pubbliche in ottica di medio periodo in due modi; con una specifica azione di prevenzione sanitaria sia primaria che secondaria con relativi risparmi sul SSN; la trasformazione delle persone vulnerabili da assistiti a contribuenti.
Obiettivo orizzontale Parità di genere	In coerenza con il V obiettivo agenda 2030 il progetto nasce come progetto contro le discriminazioni di genere; è destinato su base storica e statistica per il 97% a donne e/o persone transgender. Il tema della parità contestualizzato alle vittime di tratta sarà il tema principale e oggetto di trattazione nel corso del seminario finale. Tutti i moduli formativi, inoltre, sono strutturati con contenuti trasversali con un focus di genere, per stimolare in ogni ambito l'individuazione, la consapevolezza e il superamento di quei fattori di vulnerabilità con particolare attenzione alla dipendenza economica, abitativa e occupazionale. Obiettivo è la consapevolezza che l'ineguale accesso al sapere, all'istruzione, alle risorse porta alla disuguaglianza di genere, alla femminilizzazione della povertà, alla vulnerabilità e quindi al rischio di rivittimizzazione e conseguente re-trafficking da parte delle reti criminali. Si procederà a garantire formatrici e consulenti di genere femminile.
Obiettivo orizzontale Pari opportunità e non discriminazione	Stigma e discriminazioni verso chi proviene da esperienze di tratta e sfruttamento sono un limite oggettivo all'accesso al lavoro, abitazione e un "sistema lavoro" non ancora pronti. Spesso le vittime non denunciano crimini e pregiudizi per paura. Stigma e discriminazione verso vittime annullano l'efficacia delle leggi e diventano una barriera alle pari opportunità di accesso ai servizi. Ridurre i fattori di vittimizzazione secondaria e lo stigma durante la fruizione servizi sanitari, servizi amm.vi, empowerment, ricerca casa è l'obiettivo orizzontale che viene garantito con operatori legali che assicurino un percorso non giudicante, senza asimmetrie nei procedimenti amministrativi, riducendo il rischio di "vittimizzazione ripetuta" e di discriminazioni (Art. 1 Dir. 2012/29/UE). La scelta di legali con conoscenza dell'inglese garantisce pari opportunità di accesso alla comunicazione. Se necessario si attiva il servizio di mediazione linguistica.
Obiettivo orizzontale Sviluppo sostenibile	L'azione di empowerment del progetto si lega allo Sviluppo Sostenibile attraverso la presenza di moduli di alfabetizzazione ambientale e della consapevolezza sulla sostenibilità. Il programma prevede anche la valutazione iniziale dei temi inerenti all'ambiente, la gestione dei rifiuti, il risparmio energetico e alle pratiche domestiche sostenibili. Si tratta di argomenti quasi sempre totalmente ignorati dalle persone in carico, in quanto temi quasi sempre ignorati se non addirittura sconosciuti nei paesi di origine. La sensibilizzazione su questi temi non rappresenta solo una importante forma di integrazione ed educazione civica, ma anche un passaggio fondamentale necessario e pratico per garantire la convivenza in contesti abitativi condominiali (si pensi solo alla raccolta differenziata dei rifiuti domestici); analogo focus viene posto sui temi del consumo domestico di energia nei moduli convivenza ed autonomia economica individuale.
Dimensione tematica secondaria prevalente	Non discriminazione

Attività economica progetto	Attività di assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali
Struttura e articolazione dell'intervento	Il progetto prevede l'integrazione con l'attuale organizzazione del servizio antitratta in particolare con il case manager che attualmente segue la vittima dal momento della presa in carico residenziale fino allo sgancio finale e, infine, al follow up. Il coordinatore del progetto "albalibera" concorda con il case manager il percorso individualizzato di empowerment definendo i tempi, le date, esperti, percorsi e coordinando le seguenti fasi: Fase 1) La valutazione del rischio preliminare: per garantire la sicurezza delle vittime, ma anche l'operatività ed evitare che la protezione esterna congeli temporaneamente l'erogazione del servizio ostacolando il processo di empowerment. Fase 2) Consulenza medica (possibilmente con l'attivazione del mediatore culturale): anamnesi medico-sociale, con attenzione alla storia migratoria e avvio percorsi sanitari di base. Fase 3) Analisi, assessment attraverso la somministrazione del test di valutazione iniziale; definizione e individuazione degli ambiti di bisogno e delle micro-aree di intervento secondo i criteri di importanza e urgenza e propedeuticità. Fase 4) Confronto per la consapevolezza della vittima sul proprio stato di assesment e fabbisogno; definizione del piano di massima individuale di empowerment: consulenza, formazione e assistenza. Fase 5) Micro-progettazione PAI; la sequenza non è standardizzabile in quanto oltre a dipendere dall'assessment iniziale della persona, dipende dallo status di possesso dei documenti, legale, piano salute, piano sicurezza; Fase 6) Validazione del programma e calendario operativo da parte del coordinatore unitamente, al case manager, all'equipe di area; definizione patto di empowerment con la persona e con i partner di progetto (durata, date di massima, ore consulenza, ore formazione, verifiche obiettivi); Fase 7) Attuazione del programma individuale e analisi compatibilità tempi-risorse rispetto agli altri programmi individuali; compatibilità risorse in ottica multi progetto; Fase 8) Valutazione periodica progetto individuale (aderenza al piano empowerment) attraverso la valutazione osservazione, eventuale proposta di modifica piano empowerment (rispetto frequenza, risultati, adeguatezza progetto). Sono escluse e non previste azioni di orientamento individuale, bilancio competenze, accompagnamento al / sul lavoro, in quanto finanziate con altre fonti. Non sono previste attività e formazione in gruppo, orientamento di gruppo, aula/laboratorio di gruppo.
Economicità dell'intervento	Il metodo adottato consente di individuare 5 livelli (ambiti) di economicità. Il primo a livello macro è determinato dagli effetti del mancato processo di empowerment e di inclusione delle vittime con la conseguente permanenza/ricaduta dei costi assistenziali del welfare locale. Il secondo livello è determinato dalla possibilità di empowerment "just in time", a cominciare dal momento in cui le vittime sono in punto di fuga (stato di protezione) o in appartamento segreto, evitando costosi periodi di inattività causati dall'assenza di status giuridico, da esigenze di protezione, impossibilità di avvalersi delle proposte di empowerment a catalogo presenti sul territorio; Il terzo consiste nella possibilità di agire in modo "chirurgico" ovvero mirato e personalizzato agendo solo sulle aree in cui è stato rilevato un deficit/lacuna; questo metodo minimizza le ore e accorcia i tempi; l'impegno quali-quantitativo in consulenza è diverso caso per caso ed è quantificato durante la valutazione e l'assessment iniziale. Il quarto: l'avvio dell'azione di empowerment è previsto solo a seguito di verifica e in presenza delle condizioni di efficacia dell'apprendimento ovvero di condizioni e requisiti soggettivi e oggettivi adeguati e idonei a rendere il progetto individuale efficace ed efficiente. Il quinto: la possibilità di avvalersi in prospettiva per una componente della spesa sanitaria del modello mutualistico affinché a fine progetto il modello sia replicabile anche grazie alla contestuale applicazione di modelli di fundraising strutturati attraverso l'allargamento del network.

DESTINATARI

Caratteristiche dei destinatari dell'intervento (IT)	I destinatari del progetto sono persone straniere vittime di tratta o grave sfruttamento sessuale, lavorativo, segregazione domestica, accattonaggio, che rientrano nel programma unico di "emersione, assistenza e integrazione sociale" ai sensi del comma 3 bis dell'art. 18 D.Lgs. 286/98. Gli ultimi 20 anni di contrasto alla tratta in Alto Adige hanno consentito di tracciarne un profilo preciso: su 725 vittime, provenienti da 22 distinte nazioni, l' 83% % sono donne, 16% transgender, 1% maschi. Il 78% era vittima di sfruttamento sessuale, 8% lavorativo, 5% segregazione domestica, 2% econ. illegali, 6% matrimoni forzati etc. Circa il 68% risulta analfabeta/scuola elementare, il 17% scuola media, 15% superiore/Laurea. L'età media è di 26 anni. La durata media presa in carico: 14 mesi. La lingua di comunicazione: 73% l'inglese, 27% altre lingue.
--	--

Caratteristiche dei destinatari dell'intervento (DE)	Bei den Empfängern des Projekts handelt es sich um ausländische Opfer von Menschenhandel oder schwerer sexueller Ausbeutung oder Arbeitsausbeutung, häuslicher Segregation und Bettelei, die unter das einheitliche Programm "Auftauchen, Unterstützung und soziale Integration" gemäß Absatz 3 bis Art. 18 des Gesetzesdekrets 286/98 fallen. Die letzten 20 Jahre der Bekämpfung des Menschenhandels in Südtirol haben es ermöglicht, ein genaues Profil zu erstellen: von den 725 Opfern aus 22 verschiedenen Ländern waren 83% weiblich, 16% Transgender, 1% männlich. 78% waren Opfer von sexueller Ausbeutung, 8% von Arbeit, 5% von häuslicher Trennung, 2% von illegaler Wirtschaft, 6% von Zwangsheirat, etc. 68% waren Analphabeten/Grundschüler, 17% Mittelschüler, 15% Gymnasiasten/Absolventen. Das Durchschnittsalter beträgt 26 Jahre. Die durchschnittliche Dauer der Betreuung beträgt 14 Monate. Kommunikationssprache: 73% Englisch, 27% andere Sprachen.
Gruppo vulnerabile	Vittima di violenza, di tratta e grave sfruttamento
Altro tipo di vulnerabilità - Specificare	Migranti compresi i richiedenti asilo e le persone beneficiarie di internazionale e sussidiaria, protezione speciale; Persone senza dimora o colpite da esclusione abitativa.
Criteri e processi di identificazione e attestazione della condizione di vulnerabilità	L'identificazione rappresenta il momento cruciale per garantire l'adeguata protezione e assistenza alle vittime della tratta. Le linee guida ministeriali riportano che l'identificazione formale viene svolta "dagli enti del pubblico e del privato sociale abilitati alla realizzazione dei programmi di emersione cui all'art. 18, comma 3bis D.Lgs. 286/98". I criteri di identificazione dei servizi sono in parte formali (condizione necessaria ma non sufficiente) in parte sostanziale. Tutte le persone rientrano sul piano formale nel programma di protezione ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 286/1998, in combinato con l'art. 27 del D.P.R. 394/99, e che prevede il rilascio di un permesso di soggiorno per chi è in una situazione di violenza o grave sfruttamento e che risulta esposta ad un concreto pericolo. L'attestazione avviene dall'associazione La strada der Weg l'organizzazione capogruppo abilitata all'identificazione formale da parte della DPO in osservanza Linee Guida UNHCR volte "all'individuazione di procedure standard per una corretta identificazione delle vittime di tratta". I requisiti sono: situazione di violenza o grave sfruttamento; la sussistenza del pericolo, che la norma richiede sia concreto (I comma), grave ed attuale (II comma) I due presupposti devono essere riscontrati congiuntamente; l'elemento del pericolo è presupposto indefettibile. Ai criteri formali si aggiunge l'identificazione del pericolo – vulnerabilità che consiste nella valutazione multidimensionale, basata su criteri di osservazione e valutazione oggettiva e ponderata del «rischio». Si tratta di una griglia di valutazione che individua i fattori/aspetti di pericolosità e consente di individuare azioni di empowerment commisurate e adeguate a rendere il rischio/danno potenziale/vulnerabilità residuo o tollerabile. Il modello indica la soglia sopra la quale il pericolo è conclamato e attiva un piano di messa in sicurezza (protezione) e sotto la quale il pericolo è ponderato e consente di individuare le micro-aree su cui dover intervenire con una azione di empowerment mirata per eliminare i fattori soggettivi di vulnerabilità. Infine viene identificato un ulteriore elemento di vulnerabilità sostanziale: il Post Traumatic Stress Disorder, PTSD (disturbo acuto da stress) che secondo OMS colpisce fino al 97% delle donne che hanno subito violenza sessuale, privazione di libertà, umiliazioni, e che porta a problematiche di ordine psicologico e psichico come l'ansia, la depressione, bassa autostima, fobia sociale, rendendo inefficace, inefficiente, inutile, dispendiosa ogni azione di inclusione e empowerment. Tale stato viene ricercato, identificato e certificato nel corso di un colloquio in area medica in fase di valutazione. L'individuazione dei partecipanti non prevede risorse in quanto vengono prescelti tra vittime già identificate e in possesso dei requisiti formali.

Prima accoglienza e
accertamento requisiti /
fabbisogni

La prima accoglienza (pre-accoglienza) viene svolta durante la cosiddetta fase di valutazione che dura da 30 a 120 giorni (come da linee guida ministeriali). L'accoglienza in emergenza è il momento in cui alla vittima viene offerta una prima assistenza (vitto, alloggio protetto, vestiario, prime necessità sanitarie) agevolando la ripresa del ritmo fisiologico (in primis il sonno-veglia); questa fase funge da stimolo alla riflessione sulle opportunità offerte dalla normativa con il programma unico di assistenza e protezione e consente di instaurare le condizioni di fiducia minima per potere cogliere le opportunità di inserimento in progetto e un possibile percorso di uscita dalla condizione di violenza (periodo detto di riflessione). La fase di valutazione oltre ad "accertare" gli elementi di tratta e/o al grave sfruttamento (identificazione formale), verifica la sussistenza dei requisiti per l'inserimento nel Programma, l'eventuale coinvolgimento del network, il grado di compliance e di motivazione della persona all'adesione al programma di protezione nonché la sua collaborazione al processo valutativo. In caso di esito positivo i successivi passaggi sono: scheda prima accoglienza, inserimento gestionale database scuolsemplice, firma Privcy, firma patto di servizio, caricamento in Cohemon, test valutaz. empowerment, test sociolinguistico, illustrazione App scuolasemplice. Ogni micro fase rispetta il principio dell'intenzionalità della vittima Quanto sopra ha portato a definire in 20 il numero dei destinatari del progetto. Tale valore è stato determinato partendo dalla presenza media negli ultimi 5 anni dei posti (n.18) negli alloggi protetti della "La Strada" a cui aggiungere i programmi "territoriali" dove non è prevista la messa disposizione di un alloggio (gestiti da Volontarius). La scelta prioritaria su vittime (16 su 20) che risiedono negli alloggi è determinata dal fatto che tale situazione consente il contatto costante, agevola la programmazione e la regolare aderenza/frequenza al piano e alle attività, e le disposizione di FSE-Plus 21-27. La fase viene svolta con il supporto esterno delle organizzazioni partner che non ricorrono a fondi del presente progetto FSE, mentre abbiamo stimato in 4/h per persona di cui 2h di colloquio diretto e 2h di esame e valutazione degli esiti dei colloqui con due operatori per un totale 160h. Al fine di garantire la migliore comprensione è previsto materiale informativo multilingue (circa 10 diverse lingue).

PRESIDIO DI PROGETTO

Rete di progetto e risorse organizzative e professionali	Consis Onlus accreditato FSE _ titolare (vedi cv) Paolo Tanesini Direzione Progetto Consis Michele di Tolla Amministrazione e coordinamento - Consis Martina Zuliani - amministrazione e coordinamento - Consis Consulenti Consis area legale Avv. Mauro De Pascalis Consulenza Legale - Consis Avv. Giancane Silvana Consulenza Legale - Consis AZB Cooperform - Partner Accreditato e Onlus (vedi cv) Dott.ssa Giusi Stimoli - coordinamento didattico - vedi CV Carlo Fracalanza - Formatore linguistico - vedi CV Franca Eller - Formatore linguistico - vedi CV Welfare Bolzano Consorzio - Partner Onlus ambulatorio poli-specialistico. Indichiamo alcuni professionisti preventivamente consultati, sebbene l'elenco sia molto più ampio. Bufano Raffaele - Coordinamento sportello sanitario Lorenza Piva - Consulente Area salute_psicologa e psicoterapeuta Simona Sitia - Consulente Area salute_internista Carlotta Ficco - Consulente Area salute_psichiatra Alina Morizava - Consulente Area salute_odontoiatra Claudio Rapuanom - Consulente Area salute_ Oculista Mennella Maurizio, Monitoraggio Attività e Partner e professionisti non inseriti a preventivo Volontarius ODV, partner impegnato prevalentemente nel lavoro di strada finalizzato alla emersione e alla pre-identificazione delle vittime; svolge una fondamentale azione nell'azione di accoglienza in emergenza e di prima valutazione dei requisiti sostanziali La Strada Der Weg ONLUS, partner designato a supporto della identificazione formale delle vittime ai sensi delle linee ministeriali; è anche il partner che gestisce gli alloggi protetti e segreti dove vivono le vittime; fondamentale sarà il coordinamento operativo per la micro-progettazione degli interventi per massimizzare la regolare partecipazione. Equipe multi professionale (non a Preventivo nel progetto FSE): organo che valida il programma unico di protezione e conseguentemente il patto di empowerment, individua il case manager, delibera la presa in carico, lo sgancio /abbandono/termine del progetto; Gina Quiroz - (Volontarius ODV) - Referente Area Emersione - (membro equipe multi professionale) svolgerà anche attività di supporto al case manager per i progetti di vittime che non dimorano negli alloggi (4 persone); in fase di contatto, aggancio, identificazione delle vittime accerta la possibile presenza dei requisiti sostanziali; presiede la valutazione del rischio. Arianna Barbagallo (La Strada Der Weg ONLUS) - Referente Area Residenziale - (membro equipe multi professionale). Svolge attività di supporto al case manager per i progetti di vittime che dimorano negli alloggi (16 persone); formalizza in quanto delegate alla Questura la presa in carico e quindi certifica i requisiti formali. Maria Susat Coordinatrice Area lavoro; (membro equipe multi professionale).
--	---

Attività di coordinamento e networking	Albalibera costituisce un progetto innovativo che viene affiancato a un sistema organizzato da 20 anni di attività, costituito da tre organizzazioni ONLUS ognuna delle quali ha competenze e ruoli definite e finanziate da PAB e PCM. Ciò premesso la componente più delicata dell'attività di coordinamento è costituita dalle modalità attraverso le quali verrà integrata l'attuale struttura con la parte innovativa del progetto Albalibera, grazie alla quale sarà possibile sperimentare e finanziare attività oggi non svolte e non finanziate. Figure cardine sono il case-manager e le referenti delle aree emersione e residenziale, che garantiscono la programmazione dei tempi delle attività delle persone negli alloggi. Queste figure dovranno coordinarsi con la direzione, il coordinatore e il case manager del progetto individuale al fine di armonizzare il progetto individualizzato di empowerment. Tale attività verrà garantita attraverso specifiche riunioni a cadenza bisettimanali. Il case manager rappresenta pertanto la figura cardine in quanto coordina il progetto individuale, monitora il micro-processo, coordina l'equipe di caso e organizza i professionisti in disponibili e pianifica le date delle verifiche periodiche con l'equipe il tutto in stretto coordinamento con il coordinatore FSE La struttura /attività (non a carico del FSE) - il comitato di direzione composto dai 3 direttori delle 3 organizzazioni; ha una funzione di coordinamento istituzionale, - lo staff (multi-equipe vedi anche paragrafo precedente) l'organo che delibera l'ingresso e l'uscita dal progetto; approva le proroghe nel post-emergenza/emersione predispone/ propone la durata del progetto individualizzato (PAI/PI), incarica il case manager, la composizione dell'equipe di caso, sovrintende e verifica andamento del caso. Il Network. Oggi Alba collabora sistematicamente con un'ampia rete di partner, servizi e istituzioni: a titolo indicativo la Questura di Bolzano, le scuole professionali provinciali, l'Azienda Sanitaria, l'ASSB; a ciò si aggiungono altre organizzazioni cui Aied, Centaurus e alcune coop di mediazione linguistica. Ciò premesso, l'attività di networking rappresenta il modus operandi ma anche un obiettivo da rinnovare nel metodo. Il limite attuale al network è determinato da - il rischio di istituzionalizzazione delle rete ovvero l'adesione e il sostegno formale al progetto, ma senza procedure di interlocuzione dedicate (non privilegiate). - l'impossibilità di coinvolgere organizzazioni che, per natura, non possono garantire, riservatezza necessarie per garantire protezione o /assenza di stigma sociale a cui le persone vittime sono sistematicamente esposte. Obiettivo del progetto è ridefinire in ottica bottom up la rete a mano a mano che i vari enti verranno coinvolti nell'implementazione dei progetti di empowerment e di specifiche procedure operative scritte integrate al Network.
--	---

Monitoraggio e valutazione	Il monitoraggio si basa sulle stesse metodologie e strumenti utilizzati per l'assessment, per la definizione del fabbisogno e del risultato atteso. Una scelta dovuta per coerenza valutativa e di misurazione. Oggetto di monitoraggio sono: 1) esiti dei singoli progetti individuali; 2) esiti obiettivi e processi strategici 3) gestione amm.va e logistica. Per singoli progetti intendiamo, azioni dirette e indirette sulla singola persona, tra cui progettazione esecutiva (micro progettazione), assistenza, consulenza, didattica, apprendimento, le fasi di esecuzione e di reportistica. Gli strumenti utilizzati per il monitoraggio sono: - Sirit - Sistema Informatizzato del Numero Verde Nazionale antitratto (Allegato), la Griglia valutazione sulla vulnerabilità e rischio (allegato), la Griglia di Valutazione empowerment multidimensionale (allegato) e "Scuolasemplice", il gestionale che consente di - tracciare attraverso una app l'interazione tra tutti gli attori (consulenti, coordinatori, destinatari) - rilevare in tempo reale di alcuni dati oggetto di monitoraggio (ore erogate, orari, appuntamenti) - fissare le date e orari delle sedute di consulenza/assistenza/formazione - verificare e analisi scostamenti e criticità nella aderenza al piano individuale, la tenuta della motivazione /compliance al programma, - procedere alla ri-progettazione del percorso, - somministrare il test finale e questionario di soddisfazione - pianificare le sedute di monitoraggio. Gli indicatori di partenza sono: Nuovi Enti entrati nel network (firma prot.) al 31.12.24 e al 31.12.25 GG % apertura sportello sanitario N. persone entrate/ N. persone previste N. percorsi finite/ N. persone previste % di aderenza progettuale Valore medio iniziale valutazione multidimen. % Aderenza Piano salute: vedi all. 80% su val.ob % Aderenza Piano Cittad: vedi all. 70% su val.ob. Adeguatezza percepita (quest. finale) Ore medie consulenza/assistenza/Formaz. Val ob. differenziale competenze acquisite aree 1 - 8 Media Differenziale Livello linguistico In – Out: val ob 1 sottolivello Risultati attesi (test finale) val ob. 3 su scala 1-5 Val Ob. min Outcome: differenziale medio in - out val. ob 2 punti Val ob. max Outcome: % di persone val.ob. > 4,5 % piena autonomia: lavoro /abitazione > val. ob. 4,5 Analoga attività verrà svolta dal responsabile amm.vo per il ciclo economico/ finanziario, processi e raccolta dati di tipo amm.vo contabile e di rendicontazione. Costo sostenuti /costi rendicontati nel periodo La frequenza degli incontri è mensile (vedi paragrafo attività e all5) Partecipanti: case-manager, equipe di caso, equipe multi-dimensionale, direzione di progetto, consulenti e formatori e i responsabili del partner ASSB (vedi protocollo). Spetta alla direzione di progetto, programmare gli incontri di monitoraggio. Il responsabile di monitoraggio, Mennella dovrà garantire il monitoraggio in termini metodologici e di risultati attesi.
Servizi ausiliari	La fase iniziale potrebbe richiedere la mediazione linguistica per garantire la perfetta comprensione; l'obiettivo è quello di ridurre al minimo tale attività, anticipando, se possibile, la formazione linguistica; laddove indispensabile verrà attivata la mediazione nell'attività di accompagnamento presso i servizi sociali, istituzioni pubbliche/private, le forze dell'ordine, a supporto dell'assistenza legale, sanitaria. Stimata una media di 6/h a persona per un totale di 120/h.
Servizi aggiuntivi (IT)	Sono previsti 4 servizi che prevedono la visita/accompagnamento presso : 1) un centro di formazione linguistica ed educazione permanente per conoscere le opportunità formative autonome; 2) ufficio del lavoro e una agenzia di lavoro interinale;3) una palestra con piscina a Bolzano convenzionata, con prova gratis con personale trainer. 4) disponibilità APP_Scuolasemplice per rimanere collegati/avvisati su tutti gli appuntamenti ed eventi di progetto

Servizi Aggiuntivi (DE)	Geplant sind 4 Dienstleistungen, darunter der Besuch und die Begleitung zu: 1) einem Zentrum für Sprachunterricht und lebenslanges Lernen, um sich über Weiterbildungsmöglichkeiten zu informieren, einschließlich einer unabhängigen Ausbildung; 2) einem Arbeitsamt und einer Zeitarbeitsagentur; 3) einem Fitnessstudio mit Schwimmbad mit einem kostenlosen Probetraining mit einem Personal Trainer; 4) Verfügbarkeit von einer APP, um über alle Projekttermine und Veranstaltungen informiert zu bleiben.
Tipo di attestazione rilasciata	Nessun titolo o attestato
Altre certificazioni (IT)	AZB, quale partner del progetto è ente convenzionato per la certificazione dell'italiano come lingua straniera, ossia la CILS coordinata dall'Università per Stranieri di Siena. La convenzione ha durata biennale e il rinnovo più recente risale al 27 aprile 2023. Si dispone di somministratori ufficiali certificati e si predispongono tutte le sessioni annuali previste dall'Università di Siena e pubblicate sul sito https://www.cooperform.it/area-tematica/certificazioni/italiano/ . La Cils prevede anche la certificazione per i livelli A2 e A2 Integrazione per gli stranieri immigrati in Italia. Tale certificazione è riconosciuta dal governo italiano, dalla PAB ai fini della conversione per il patentino di bilinguismo e non ha una scadenza.
Altre certificazioni (DE)	AZB ist eine Vertragseinrichtung für die Zertifizierung von Italienisch als Fremdsprache, d.h. CILS, die von der Universität für Ausländer in Siena koordiniert wird. Die Vereinbarung hat eine Laufzeit von zwei Jahren und wurde zuletzt am 27. April 2023 erneuert. Offiziell zertifizierte Verwalter stehen zur Verfügung und alle jährlichen Sitzungen werden von der Universität Siena geplant und auf der Website https://www.cooperform.it/area-tematica/certificazioni/italiano/ veröffentlicht. CILS bietet auch eine Zertifizierung für die Niveaus A2 und A2 Integration für ausländische Einwander/innen in Italien an. Diese Bescheinigung wird von der italienischen Regierung und der Autonomen Provinz Bozen für die Umwandlung des Zweisprachigkeitsnachweises anerkannt und hat kein Verfallsdatum.
Diffusione risultati	Le caratteristiche organizzative del progetto rendono possibile la rilevazione dei risultati. Sono previsti 2 workshop di diffusione dei risultati raggiunti attraverso la presentazione di slide descrittive inerenti gli esiti del "monitoraggio" preceduti da breve introduzione-descrizione; questi momenti saranno accompagnati da specifiche tabelle e indicatori e brevi testimonianze dei partecipanti. Il primo evento è rivolto a tutti i rappresentanti del network, il secondo aperto alla cittadinanza e avrà come tema la parità di genere e il contrasto alla discriminazione di genere

Durate

Durata delle attività	1.600
Durata progettuale	3.616
Docenza complessiva	1.600

Percentuali tipologie di attività

Orientamento	0,00 %
Individualizzata	0,00 %
Monitoraggio e valutazione (max 20,00 % della categoria su Durata progettuale)	12,61 %
Supporto personale e formativo (max 20,00 % della categoria su Durata progettuale)	0,00 %
Accompagnamento al lavoro	0,00 %
Consulenza e assistenza di gruppo e/o individuale (min 50,00 % della categoria su Durata progettuale)	55,75 %

Attività

Tipologia di attività		Durata (h)
Consulenza e assistenza	Fabbisogno ed obiettivi L'approccio personalizzato della consulenza individuale mira a favorire un'inclusione concreta al fine di trasformare le conoscenze in capacità individuali ovvero in "saper fare" e "sapere imparare a fare". La parte consulenziale e assistenziale del progetto si articola in 4 ambiti distinti ma interconnessi che mirano dritti all'inclusione sociale, valutando sempre il vissuto pregresso e pianificando un iter di sostegno con una metodologia centrata sull'empowerment individuale. La sequenza espositiva non implica la medesima sequenza in fase attuativa, che verrà definita dall'equipe in sede di micro-progettazione in base alle urgenze, allo stato documentale, di salute, conoscenza linguistica. Ogni azione include se necessario la mediazione linguistico-culturale 1° La consulenza e assistenza legale specializzata rappresenta un tassello imprescindibile per un percorso di protezione e prevenzione efficace ed effettivo, così da rispondere alla vasta gamma di "bisogni legali" delle vittime. L'accesso equo e gratuito alla consulenza legale si concentra sulla assistenza e affronta le componenti di sfiducia, le complessità emotive e psicologiche, con particolare attenzione a mitigare ogni fattore di rischio di vittimizzazione secondaria e le molteplici "asimmetrie nel trattare le persone vittime di tratta" nei vari iter amministrativi. Si propone di fornire un supporto legale mirato, affrontando le difficoltà pregresse di integrazione sociale, le limitate opportunità economiche, il rischio di povertà e discriminazione. 2° La consulenza e l'assistenza sanitaria garantisce l'accesso al diritto alla salute, gestendo le vulnerabilità psico-sanitarie. Nel settore dell'assistenza, educazione e consulenza sanitaria, l'obiettivo è preparare alla cultura della salute e garantire l'accesso ai servizi; coordinare interventi essenziali e urgenti per tutela socio-sanitaria con una particolare attenzione alle urgenze e ai servizi non coperti dal SSN, o non fruibili al momento del bisogno. 3° La consulenza finanziaria e abitativa è orientata a migliorare l'indipendenza sia per affrontare la sfida degli affitti proibitivi sia per imparare a gestire economicamente la propria vita. In sintesi, la convivenza interculturale senza pregiudizi come condizione per condividere i costi proibitivi delle case (e quindi come unica soluzione al problema alloggiativo) e l'incremento delle competenze finanziarie come condizione di emancipazione di genere. 4° La consulenza linguistica finalizzata a definire al meglio la sussistenza circa le possibilità, le modalità e i tempi di accesso alle varie azioni di empowerment a seconda del livello di partenza. La consulenza linguistica e di prealfabetizzazione, crea le basi per la progettazione operativa delle successive azioni propedeutiche all'inclusione sociale. Al fine di agevolare l'accesso alla salute sarà istituito uno sportello ad hoc attivabile al bisogno in 48 ore presso il poliambulatorio, semplicemente citando "alba". Struttura, contenuti e articolazione Le ore di consulenza /assistenza individualizzata stimate sono 2016 di cui 1680 dirette, pari a 84 ore a progetto individuale (circa 4/6h mese) di cui 12/h per Area legale, 36 h/p per Area salute, 24h/p Area finanziaria/convivenza e 12 h/ per Area linguistica. Abbiamo previsto circa il 20% delle ore di consulenza diretta per attività indiretta svolta come equipe dei consulenti del caso per un totale di circa 336 ore pari a circa 1/2 sedute/mese di equipe multi area (legale, sanità, psicologica, etc) durante le quali analizzare tutti i casi (analisi scostamenti, micro-progettazione, sequenza attività consulenziali, strategia). Il monte ore totale è stimato su base esperienziale, ma il fabbisogno potrebbe, nella pratica, variare molto da caso a caso Consulenza legale	2016

Tipologia di attività	Durata (h)
	Gli operatori legali specializzati sono figure fondamentali per facilitare l'accesso alla giustizia penale, rafforzare le competenze e la consapevolezza delle vittime, e mitigare i rischi di vittimizzazione secondaria. Il contesto specifico della femminilizzazione della povertà e dei matrimoni forzati sarà attentamente indagato, riconoscendo che molte vittime diventano madri durante lo sfruttamento. La consulenza legale opera in sinergia con gli operatori anti-tratta, per valutare situazioni complesse e accompagnare (senza sostituirsi) nella acquisizione della documentazione e nel processo legale. Consulenza salute Obiettivo primario iniziale è garantire la diagnosi precoce, la tempestiva presa in carico di criticità neuropsicologiche e disturbi della condotta. Ciò avviene attraverso l'individuazione precoce della vulnerabilità psico-sanitaria, con "visite mediche generiche" e successivo eventuale indirizzamento a visita specialistica. A ciò si aggiungono altre specialità: medicina del sonno, cardiologia, dermatologia, Ecografia, endocrinologia, gastro-enterologia, logopedia, medicina interna, neurologia, oculistica, odontoiatria, ortopedia, otorinolaringoiatria, psicologia, reumatologia, infermieristica. Esclusa la ginecologia, per tale ambito si preferisce, attivare, in ottica di rete, i consultori familiari specializzati. Consulenza finanziaria e abitativa Le attività si concentrano sulla sensibilizzazione delle vittime riguardo all'importanza di acquisire specifiche competenze finanziarie di base. Ciò include la stimolazione di una maggiore partecipazione alle decisioni finanziarie e la promozione di una gestione proattiva dei risparmi. La pianificazione eco-finanziaria personale e la gestione del budget nel tempo sono aspetti centrali, verrà incoraggiato (laddove possibile) l'utilizzo di strumenti e app semplici per facilitare il controllo delle risorse economiche. Linguistica e di pre-alfabetizzazione Singoli colloqui da un min di 2/3h per indagare le competenze pregresse, già (anche parzialmente) acquisite e programmare apposito iter di sostegno e accompagnamento formativo linguistico, integrato con tutte le altre aree Metodologie, materiali e strumenti didattici Consulenza legale Si articola attorno alla costruzione di un approccio olistico che affronti le sfide uniche delle vittime di tratta. L'operatrice legale specializzata gioca un ruolo centrale nel facilitare l'accesso alla giustizia, esaminando i racconti delle vittime e collaborando con gli operatori anti-tratta, valutando la possibilità di garantire alle vittime il diritto al risarcimento laddove possibile. L'assistenza legale comprende anche l'accompagnamento e la consulenza relativa e una supervisione nel percorso amministrativo, garantendo un supporto completo durante tutte le fasi del processo burocratico legale ed evitare il rischio di vittimizzazione secondaria. Consulenza e assistenza sanitaria Attività fortemente relazionale e motivazionale che promuove tuttavia l'autonoma adozione di comportamenti orientati alla prevenzione e alla cura. Fondamentale è l'accompagnamento e la sensibilizzazione verso un "nuovo inizio" che non può prescindere da una condizione di ritrovata salute psico-fisica. Tale condizione consente di costruire un percorso consulenziale, che oltre ad essere assistenziale, porta la persona a definire un proprio piano salute di lungo periodo, fatto di controlli periodici e uno stile di vita sano. La sensibilizzazione e l'adozione di professionisti formati sono elementi chiave per agevolare percorsi di salute da orientare appena o ove possibile verso la sanità pubblica. Consulenza finanziaria e abitativa Il metodo adottato si basa sull'intervento mirato partendo dalla situazione personale per poi definire, condividere un percorso per migliorare la propria situazione economica e finanziaria, e tracciare la strada per l'autonoma economica e abitativa. La consulenza finanziaria e abitativa adotta strategie pratiche e la gestione attiva delle risorse economiche. La consulenza si basa sulla messa a terra di quanto appreso durante la fase di alfabetizzazione finanziaria. L'utilizzo di strumenti tecnologici semplici è parte integrante del processo, rendendo la gestione del budget più accessibile nel tempo. Consulenza linguistica e prealfabetizzazione

Tipologia di attività	Metodologia della personalizzazione con presa in carico della realtà di ogni destinataria/o, nessuna/o esclusa/o, al fine di trasformare le peculiari capacità e potenzialità di ciascuna/o in competenze e, quindi, opportunità concreta di empowerment sociale. Si parte dalla somministrazione assistita del test di conoscenza linguistica. Il test valuta livello di espressione, comprensione lettura della lingua secondo i criteri del quadro comune europeo di riferimento e fornisce le indicazioni fondamentali per definire la sequenza delle azioni da attuare durante tutto il percorso di empowerment (progetto individuale).	Durata (h)
	La mediazione linguistica è prevista nei casi in cui è richiesta o necessaria ed è trattata nell'apposita sezione.	
Monitoraggio e valutazione	Fabbisogno ed obiettivi Il monitoraggio rappresenta un'attività centrale e strategica del progetto in quanto funzionale alla personalizzazione continua delle attività in base agli scostamenti rilevati rispetto ai risultati attesi sia a livello di progetto nel suo insieme (dati aggregati) sia a livello di progetti individuali. Il coinvolgimento di tutti gli attori della rete rappresenta il metodo fondante ed è funzionale a condividere e trasmettere il senso dell'importanza degli obiettivi da raggiungere a tutti i livelli a prescindere dal ruolo ricoperto nel progetto. Per tale ragione è intenzione del soggetto proponente puntare, alla massima stabilità dei professionisti e del personale che verrà coinvolto nel progetto al fine di consentire la massima condivisione degli obiettivi, di ciò che è oggetto di monitoraggio, degli strumenti di rilevazione, degli indicatori e degli "elementi osservabili". L'obiettivo "di monitoraggio" è che ogni attore (consulente, formatore, partecipante) sia coinvolto e responsabilizzato non solo rispetto alle finalità in generale, ma anche, e con pari attenzione, alla immediata condivisione su apposita mail dedicata, di eventuali eventi critici o alert operativi che dovessero emergere durante il progetto. Ciò comporta che in fase iniziale si chiederà ai consulenti di - di comunicare ogni elemento sentinella alla direzione e al referente del monitoraggio - di partecipare / prendere parte alle riunioni di equipe - di contribuire alla stesura del diario di progetto personalizzato e di consultarlo prima di avviare un'attività - di consultare sistematicamente il case manager Struttura, contenuti e articolazione La struttura organizzativa del monitoraggio prende forma dalla anagrafica dei beneficiari (file excel) che viene sistematicamente aggiornata dai case manager e contiene la sintesi dei dati identificativi che ne riassumono anche lo stato di avanzamento progettuale delle vittime in carico e che hanno sottoscritto il patto di empowerment. Sono previsti 3 livelli di monitoraggio a) di sistema b) sui progetti individuali c) amministrativo Il monitoraggio sui progetti individuali segue il principio 1 caso = 1 equipe di caso. Sono previsti incontri mensili dell'equipe multi-professionale, il case manager, e in base al bisogno, i consulenti e i formatori che intervengono a vario titolo nel processo di empowerment individuale con la persona. Durante gli incontri verranno distinti gli aspetti "individuali" e dalle questioni da portare all'attenzione a livello di network P.es criticità con le istituzioni pubbliche, i servizi pubblici e che verranno identificate come criticità sistemiche. Durante gli incontri di monitoraggio, il case manager rileva su appositi file excel l'andamento del progetto rilevando i dati (item connessi all'autonomia e empowerment); eventuali fatti o eventi particolarmente gravi o rilevanti vengono segnati su un apposito diario di progetto e segnalati, se rilevanti, ai servizi di riferimento (p.es Questura, alla Ripartizione politiche sociali e al distretto socio-sanitario, etc). Il monitoraggio sistemico invece, viene eseguito dalla direzione di progetto, dai direttori	456

Tipologia di attività	Durata (h)
	delle 3 organizzazioni e dal responsabile del monitoraggio e affronta temi e criticità strutturali da trattare con il coinvolgimento del network dei servizi o delle organizzazioni partner. In tale ambito viene analizzata la sostenibilità del servizio, il livello di funzionalità del network, il livello di raggiungimento degli obiettivi a livello macro. La persona incaricata a presiedere l'attività di monitoraggio è Maurizio Mennella (vedi cv) Il numero di ore come incontri è di 202 della durata media stimata di 3,5h ad incontro per un totale di 56 incontri Il numero di ore totale del personale incaricato è di 462 nei 22 mesi di progetto.(vedi all5) I dati e i report degli incontri vengono comunque inviati alla equipe "multi professionale" costituita dai coordinatori di area delle tre organizzazioni. Con frequenza alternata rispetto al piano di dettaglio partecipa anche un rappresentante dell'ASSB com partner di rete pubblico. Il monitoraggio amministrativo verrà seguito dalla Direzione del progetto, unitamente al responsabile del monitoraggio e al personale amministrativo del Consis. Metodologie, materiali e strumenti didattici Gli strumenti utilizzati sono - SIRIT ovvero Sistema Informatizzato per la raccolta di informazioni sulla tratta del numero verde antitrattra nazionale - l'anagrafe delle persone in carico in Alto Adige - la griglia di valutazione del rischio - la griglia di valutazione multidimensionale - la griglia valutazione status obiettivi attività sanitaria e legale - griglia e grafico a ragnatela di valutazione dei risultati attesi -ottenuti - diario di progetto individuale e le segnalazione eventi straordinari - gestionale scuola semplice che consente di organizzare sia le sedute consulenziali, sia le riunioni di monitoraggio A livello amministrativo Consis dispone di un file excel in cui vengono monitorati tutti gli aspetti amministrativi ex ante e gli scostamenti quantitativi rispetto al fattore tempo - medie ore /mese per ogni voce di costo - media ore /erogata per ogni voce di costo - scostamento medio per ogni voce di costo - media ore/mese formazione
Individualizzata	Fabbisogno ed obiettivi La Formazione è propedeutica e/o a complemento della assistenza e consulenza. Trattasi di attività individualizzata non essendo percorribile la formazione di gruppo in aula. Sebbene la durata teorica totale del percorso sia di 120H/persona, è stato valutato un fabbisogno formativo medio di 80h/persona. Ciò in quanto si procederà a erogare solo i micro-moduli (2h/ciascuno) connessi al fabbisogno/obiettivi emersi in sede assessment. Fa eccezione la parte linguistica che con 40h garantisce sempre un passaggio di almeno un sotto livello (p. es da A1.1 a A1.2). Tuttavia il range di fabbisogno formativo individuale potrebbe variare da un min di 40h a un max di 200/h a persona (per proseguo superamento moduli linguistici). Du seguito le aree: - Alfabetizzazione e L1: il modulo mira a promuovere la comunicazione nelle lingue L2, facilitando un apprendimento propedeutico per migliorare l'accessibilità sociale, assistenziale e lavorativa. L'obiettivo è fornire contributi significativi in termini di occupazione, integrazione sociale, istruzione e formazione per persone vulnerabili e svantaggiate. - Alfabetizzazione sanitaria: Aumentare i livelli di conoscenza nell'area salute in termini di benessere fisico, mentale, sociale e spirituale (sapere, saper essere, saper fare); oltre il 50 % delle vittime non ha consapevolezza del bisogno di salute, non conosce il nesso causa-effetto salute malattia e proviene da stati/culture dove non esiste un SSN e le cure hanno più a che fare con le credenze che con la scienza. - Convivenza a Casa /Comunità: affronta l'esperienza complessa di vivere insieme a persone con diversi background culturali e stili di vita. Fornirà strumenti, regole e

Tipologia di attività	competenze per la convivenza civile, nel rispetto delle differenze culturali e della diversità; collaborazione attiva nella gestione delle attività domestiche e delle spese, promuovendo l'importanza della privacy e dell'autonomia personale.	Durata (h)
	- Orientamento e Mobilità: competenze per un'autonomia e mobilità sicura ed efficace in città. Saranno affrontati i fondamenti del codice stradale, i regolamenti urbani e il rispetto dell'ambiente; info sulle leggi/norme stradali locali, abilità di guida (no auto) e utilizzo dei mezzi pubblici. - Cittadinanza: affronta situazioni comuni nella vita quotidiana in comunità e nelle istituzioni in modo efficace e sicuro. Si concentrerà sulla comprensione delle procedure della pubblica amministrazione, inclusi documenti come il certificato di residenza e il permesso di soggiorno. Verranno affrontate le regole di vita sociale, diritti e doveri e l'importanza di vivere in sicurezza. - Alfabetizzazione digitale: è lo strumento irrinunciabile per l'esercizio della cittadinanza e di interazione con la PA. E' una delle otto competenze chiave individuate dal Parlamento Europeo ritenute essenziali per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Viene centrata in ottica di ricerca del lavoro. Struttura, contenuti e articolazione i Contenuti della formazione individuali sono i seguenti e potranno essere erogati presso le strutture formative accreditate. 1) Area alfabetizzazione e Linguistica: Formazione linguistica in L2 della durata totale di 40h. Previsti interventi frontali e personalizzati di 1-2h per volta, con focus sull'intero bagaglio di competenze lessicologiche, fraseologiche, comunicative, debitamente distribuite lungo l'iter educativo e ragionevolmente proposte tenendo conto di inclinazioni, capacità e vissuto personali. 2) Alfabetizzazione Sanitaria: acquisire la coscienza, conoscenza e consapevolezza della propria salute; aiutare la vittima a orientarsi tra i servizi, a cambiare i comportamenti e stili di vita anche con alimentazione e salute, pulizia e igiene della casa, vita sana e benessere, il movimento e l'attività fisica, concetti preliminari al BLS 3) Convivenza a Casa/Comunità: l'ascolto attivo e risoluzione costruttiva dei conflitti, la privacy, la suddivisione delle spese e dei compiti domestici; le regole di convivenza e gestione degli spazi, cenni di primo soccorso, riparazione domestiche; lo smaltimento corretto dei rifiuti; abitazione e ambiente, rumore e odore 4) Mobilità: Diritti e doveri sulla strada, le multe; in strada con i mezzi privati, le assicurazioni, In città con i mezzi pubblici; orientamento in città e in Italia; cosa fare in caso di incidente, uso monopattino e bicicletta, la patente di guida 5) Area Cittadinanza e lavoro: Le istituzioni e i pubblici ufficiali; ruoli e comportamenti; la Costituzione diritti/doveri; gli enti pubblici che ci accompagnano; furto e smarrimento di cose e documenti; Norme ambientali e smaltimento dei rifiuti; presentarsi nel mondo reale; il CV personale professionale, le tipologie di lavoro, gli enti del lavoro, il lavoro, le tutele, i diritti e i doveri, 6) Alfabetizzazione digitale e finanziaria: la moneta e il valore dei beni, strumenti di pagamento, gestire la liquidità, il budget personale, il risparmio, chiedere un prestito e gestire i propri debiti, gli strumenti previdenziali; riconoscere una truffa, denunciare e sapersi difendere, consumo sostenibile, le false scorciatoie, Internet e motori di ricerca, gestione smartphone, archiviazione Doc, indirizzi mail, i programmi di scrittura, i social network e i programmi di comunicazione, il CV Metodologie, materiali e strumenti didattici I beneficiari provengono prevalentemente da culture in cui l'apprendimento avviene nell'"imparare facendo" ovvero contesti in cui ad influire sull'apprendimento sono l'ambiente e l'esperienza diretta. Nell'attività d'aula si terrà conto della contestualizzazione culturale relativamente ai contenuti e verrà data particolare attenzione alla interpretazione dei significati. Risulta impossibile definire ex ante e standardizzare l'approccio didattico e metodologico vista l'eterogeneità del target. I la durata teorica del percorso a persona è 120h la durata media stimata invece è 80h/n	

Tipologia di attività	La durata teorica del percorso a persona è 120h, la durata media stimata invece è comp. Il range di fabbisogno formativo a persona potrebbe variare da un min 40h a max di 200/h (per proseguo linguistica per superamento di livello).	Durata (h)
	I singoli corsi hanno una durata massima teorica di 16 ore e sono organizzati in micro-moduli di 2h. Fa eccezione la parte linguistica che con 40h garantisce il passaggio di almeno un sotto livello (p. es da A1.1 a A1.2). Ogni modulo (2h) ha un proprio senso compiuto di apprendimento e può essere, in linea di principio, frequentato singolarmente, in quanto colma specifiche micro-lacune; la durata di 2h è funzionale ad agevolare la frequenza sul piano organizzativo e la concentrazione. La sequenza dei corsi e dei moduli è definita in fase di progettazione individualizzata ed è articolata seguendo logica dell'apprendimento e il criterio sequenziale di propedeuticità: dal più semplice al più complesso per contenuti e complessità a seconda della capacità della persona (alfabetizzazione, conoscenza della lingua, capacità di concentrazione, etc.) Attraverso le lezioni frontali, individuali, interattive, attività pratiche e consigli utili tarate di volta in volta sulla capacità delle persone, che consentirà in sede di micro-programmazione condivisa con l'equipe di caso di definire il tipo linguaggio (semplice e chiaro), il focus da dare sui messaggi chiave, la ricerca di interazione costante e le modalità per comprendere l'effettiva comprensione dei contenuti. Le lezioni, a seconda della provenienza geografica e il livello di alfabetizzazione, potranno essere accompagnate dal consistente database e materiale educativo digitale funzionale ad agevolare la comprensione e l'interazione con il discente. Tutte le attività proposte sono state finalizzate alla pratica della lingua e il programma e verrà progettato per offrire strumenti linguistici in situazioni reali per la creazione di competenze linguistiche di base.	

PIANO DEI COSTI PREVENTIVO

Voce	Descrizione	Ore	Importo unitario	Totale
B1.1	Ideazione e progettazione	164,00		12.400,00
	Ideazione e progettazione - Senior	140,00	80,00	11.200,00
	Ideazione e progettazione - Junior	24,00	50,00	1.200,00
B1.2	Individuazione delle/dei partecipanti		0,00	0,00
B1.2.3	Prima accoglienza	160,00	50,00	8.000,00
B1.4	Pubblicizzazione e promozione dell'intervento		6.000,00	6.000,00
B1.4.1	Predisposizione di materiali informativi e pubblicitari	16,00	50,00	800,00
Totale Voce B1 - Realizzazione				18.400,00
B2.1	Docenza	1.600,00		128.000,00
	Docenza - Senior	1.600,00	80,00	128.000,00
	Docenza - Junior	0,00	0,00	0,00
B2.2	Codocenza	0,00		0,00
	Codocenza - senior	0,00	0,00	0,00
	Codocenza - Junior	0,00	0,00	0,00
B2.3	Tutoraggio	0,00	0,00	0,00
B2.4	Orientamento	0,00		0,00
	Attività di orientamento - Senior	0,00	0,00	0,00
	Attività di orientamento - Junior	0,00	0,00	0,00
B2.4.1	Orientamento (co-referente)	0,00		0,00
	Attività di orientamento - Senior	0,00	0,00	0,00
	Attività di orientamento - Junior	0,00	0,00	0,00
B2.5	Supporto personale e formativo	0,00		0,00
B2.5	Supporto personale e formativo senior	0,00	0,00	0,00
B2.5	Supporto personale e formativo junior	0,00	0,00	0,00
B2.6	Accompagnamento al lavoro	0,00		0,00
B2.6	Accompagnamento al lavoro senior	0,00	0,00	0,00
B2.6	Accompagnamento al lavoro junior	0,00	0,00	0,00
B2.6.1	Accompagnamento al lavoro (co-referente)	0,00		0,00
B2.6.1	Accompagnamento al lavoro senior	0,00	0,00	0,00
B2.6.1	Accompagnamento al lavoro junior	0,00	0,00	0,00
B2.7	Accompagnamento sul lavoro	0,00		0,00
B2.7	Accompagnamento sul lavoro senior	0,00	0,00	0,00
B2.7	Accompagnamento sul lavoro junior	0,00	0,00	0,00
B2.9	Consulenza e assistenza di gruppo e/o individuale	2.016,00		191.520,00
B2.9	Consulenza e assistenza senior	2.016,00	95,00	191.520,00
B2.9	Consulenza e assistenza junior	0,00	0,00	0,00
B2.9.1	Consulenza e assistenza (co-referente 1)	0,00		0,00
B2.9.1	Consulenza e assistenza senior	0,00	0,00	0,00
B2.9.1	Consulenza e assistenza junior	0,00	0,00	0,00
B2.9.2	Consulenza e assistenza (co-referente 2)	0,00		0,00
B2.9.2	Consulenza e assistenza senior	0,00	0,00	0,00

Voce	Descrizione	Ore	Importo unitario	Totale
B2.9.2	Consulenza e assistenza junior	0,00	0,00	0,00
B2.13	Servizi ausiliari	120,00	30,00	3.600,00
Totale Voce B2 - Realizzazione				333.920,00
B3.1	Realizzazione di seminari e workshop	24,00	50,00	1.200,00
B3.2	Predisposizione di materiali per la diffusione dei risultati	16,00	50,00	800,00
Totale Voce B3 - Realizzazione				0,00
B4.1	Direzione	600,00	80,00	48.000,00
B4.2	Coordinamento	600,00	45,00	27.000,00
B4.3	Monitoraggio e valutazione	462,00	80,00	36.960,00
B4.4	Supporto alla gestione	0,00	0,00	0,00
Totale B - COSTI DIRETTI DEL PROGETTO				464.280,00
ALTRI COSTI (DIRETTI/INDIRETTI) SU BASE FORFETTARIA (40%)				185.712,00
COSTO TOTALE DEL PROGETTO				649.992,00
IMPORTO PUBBLICO				649.992,00
Costo ora/formazione				179,75
Importo pubblico massimo				1.000.000,00

ALLEGATI

Fonti di riferimento fabbisogno professionale e/o formativo	Paragrafo Fabbisogni_Contesto_Sistema informativo osservatorio SIRIT - Numero Verde Anti tratta Allegato 1
Fonti di riferimento fabbisogno professionale e/o formativo	Criteri, strumenti e modalità di valutazione del fabbisogno di empowerment iniziale/in itinere e dei risultati raggiunti
Fonti di riferimento fabbisogno professionale e/o formativo	Slide di presentazione sistema di rilevazione del rischio pro definizione fabbisogno empowerment
Fonti di riferimento fabbisogno professionale e/o formativo	Caratteristiche destinatari, livelli di alfabetizzazione, età - Osservatorio alba 2003 - 2023
Curricula ente del Terzo settore con elenco progetti attuati/servizi	Dichiarazione e presentazione AZB Cooperform società cooperativa sociale
Curricula delle risorse professionali	CV collaboratore con funzioni di coordinamento del progetto - Zuliani Martina
Curricula delle risorse professionali	Cv _ coordinatore area emersione - Volontarius - membro equipe multi-professionale
Curricula delle risorse professionali	Cv _ coordinatore area accoglienza - La Strada Der Weg - membro equipe multi-professionale
Curricula delle risorse professionali	Avv. Giancane Silvana - Consulente Legale
Curricula delle risorse professionali	Franca Eller - Formatrice linguistico culturale - AZB_Cooperform
Curricula delle risorse professionali	Carlo Fracalanza - Formatrice linguistico culturale - AZB_Cooperform
Curricula delle risorse professionali	dott.ssa Giusi Stimoli - Formatrice linguistico culturale - AZB_Cooperform
Protocollo di Rete	Protocollo di Collaborazione e relativo impegno di collaborazione della Azienda Servizi Sociali di Bolzano (- Ente Pubblico)
Copia leggibile del documento di identità in corso di validità - legale rappresentante del soggetto proponente	Bufano Raffaele Copia Carta Identità_scadenza 27.05.24_Legale Rappresentante consis
Fonti di riferimento fabbisogno professionale e/o formativo	Paragrafo Fabbisogni_Tempi e frequenza_Monitoraggio_Valutazione_AII5
Curricula delle risorse professionali	Dott.ssa Ficco_C. - Consulente Sanitario_medico Psichiatra
Curricula delle risorse professionali	Dott.ssa Piva:L - Consulente Sanitario_medico Psicologa
Curricula delle risorse professionali	Mellina_F_Consulente Sanitario_medico_Dermatologo
Curricula delle risorse professionali	Dott.Rapuano - Consulente Sanitario_medico_oculista
Curricula ente del Terzo settore con elenco progetti attuati/servizi	Dichiarazione e presentazione Consorzio Consis società cooperativa sociale
Dichiarazione attestante il legame di non indipendenza tra soggetto proponente e partner	Dichiarazione assenza di duplicazione Finanziamenti pubblici
Dichiarazione attestante il legame di non indipendenza tra soggetto proponente e partner	Dichiarazione legame di non indipendenza tra soggetto proponente Consorzio Consis e partner Consorzio Welfare Bolzano
Curricula delle risorse professionali	Sitia_S_Consulente Sanitario_medico
Curricula delle risorse professionali	Morozava_A_Consulente Sanitario_medico_Odontoiatra
Dichiarazione d'impegno alla costituzione dell'ATI/ATS/ATPP/partenariato	Dichiarazione di impegno alla costituzione ATI_Consis-Cooperform_WelfareBolzano
Curricula ente del Terzo settore con elenco progetti attuati/servizi	Dichiarazione e presentazione Welfare Bolzano
Protocollo di Rete	Protocollo di Collaborazione e relativo impegno di collaborazione con Volontarius ODV
Protocollo di Rete	Protocollo di Collaborazione e relativo impegno di collaborazione con La Strada - Der Weg Onlus ONLUS

ZUSAMMENFASSUNG DES PROJEKTS (IT) / DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO (IT)

Das Projekt richtet sich an Gewaltopfer, Menschenhandel oder schwerer sexueller, häuslicher und arbeitsbezogener Ausbeutung. Es zielt darauf ab, objektive/subjektive Hindernisse für die Eingliederung durch die Erprobung eines dauerhaften Befähigungsmodells zu überwinden, das die Anfälligkeitsfaktoren für den Geschlechterhandel durch die Eingliederung und die psychophysische, zivile und soziale Erholung der Opfer wirksam beeinflusst. Diese Maßnahme wird durch die Umsetzung spezifischer, individualisierter Projekte durchgeführt, die auf einem innovativen, multifaktoriellen und multidimensionalen Versuchsmodell mit direkter Beteiligung der Opfer basieren. Hilfs-, Beratungs- oder Schulungsmaßnahmen werden auf mikromodularer Basis unter Einbeziehung des öffentlich-privaten Netzes durchgeführt. Diese Methode ermöglicht es, nur dort zu handeln, wo ein Bedarf besteht, den bürokratischen Aufwand zu verringern und gezielt auf den Bedarf einzugehen. Ein zweckbestimmter Schalter ist geplant.

Il progetto si rivolge a vittime di violenza, tratta o grave sfruttamento sessuale, domestico, lavorativo. Ha come obiettivo quello di abbattere le barriere oggettive/soggettive alla inclusione attraverso la sperimentazione di un modello di empowerment durevole che incida efficacemente sui fattori di vulnerabilità alla tratta di genere attraverso l'inclusione e il recupero fisico, psicologico, civile e sociale delle vittime.

Tale azione viene svolta attuando specifici progetti individualizzati, basati su un modello sperimentale innovativo, multi-fattoriale e multi-dimensionale con il coinvolgimento diretto delle vittime. Le attività assistenziali, consulenziali o formative sulle vittime sono progettate e attuate su base micro-modulare con il coinvolgimento della rete pubblico-privato. Tale metodo consente di agire solo dove c'è bisogno, abbattere i tempi burocratici e intervenire in modo mirato sul bisogno. E' prevista l'istituzione di uno sportello dedicato.

Beschreibung der Zielgruppe der Maßnahme (DE) / Caratteristiche dei destinatari dell'intervento (IT)

Bei den Empfängern des Projekts handelt es sich um ausländische Opfer von Menschenhandel oder schwerer sexueller Ausbeutung oder Arbeitsausbeutung, häuslicher Segregation und Bettellei, die unter das einheitliche Programm "Auftauchen, Unterstützung und soziale Integration" gemäß Absatz 3 bis Art. 18 des Gesetzesdekrets 286/98 fallen. Die letzten 20 Jahre der Bekämpfung des Menschenhandels in Südtirol haben es ermöglicht, ein genaues Profil zu erstellen: von den 725 Opfern aus 22 verschiedenen Ländern waren 83% weiblich, 16% Transgender, 1% männlich. 78% waren Opfer von sexueller Ausbeutung, 8% von Arbeit, 5% von häuslicher Trennung, 2% von illegaler Wirtschaft, 6% von Zwangsheirat, etc. 68% waren Analphabeten/Grundschüler, 17% Mittelschüler, 15% Gymnasiasten/Absolventen. Das Durchschnittsalter beträgt 26 Jahre. Die durchschnittliche Dauer der Betreuung beträgt 14 Monate. Kommunikationssprache: 73% Englisch, 27% andere Sprachen.

I destinatari del progetto sono persone straniere vittime di tratta o grave sfruttamento sessuale, lavorativo, segregazione domestica, accattonaggio, che rientrano nel programma unico di "emersione, assistenza e integrazione sociale" ai sensi del comma 3 bis dell'art. 18 D.Lgs. 286/98. Gli ultimi 20 anni di contrasto alla tratta in Alto Adige hanno consentito di tracciarne un profilo preciso: su 725 vittime, provenienti da 22 distinte nazioni, l'83% sono donne, 16% transgender, 1% maschi. Il 78% era vittima di sfruttamento sessuale, 8% lavorativo, 5% segregazione domestica, 2% econ. illegali, 6% matrimoni forzati etc. Circa il 68% risulta analfabeta/scuola elementare, il 17% scuola media, 15% superiore/Laurea. L'età media è di 26 anni. La durata media presa in carico: 14 mesi. La lingua di comunicazione: 73% l'inglese, 27% altre lingue.

Adresse des Unterrichtsraum / Indirizzo dell'aula didattica

Via Galileo Galilei 2/a - Bolzano - Bozen (Bolzano - Bozen (BZ))

Methode zur Auswahl der Teilnehmer / Modalità di selezione dei destinatari**Zusätzliche Dienstleistungen (DE) / Servizi aggiuntivi (IT)**

Geplant sind 4 Dienstleistungen, darunter der Besuch und die Begleitung zu: 1) einem Zentrum für Sprachunterricht und lebenslanges Lernen, um sich über Weiterbildungsmöglichkeiten zu informieren, einschließlich einer unabhängigen Ausbildung; 2) einem Arbeitsamt und einer Zeitarbeitsagentur; 3) einem Fitnessstudio mit Schwimmbad mit einem kostenlosen Probetraining mit einem Personal Trainer; 4) Verfügbarkeit von einer APP, um über alle Projekttermine und Veranstaltungen informiert zu bleiben.

Sono previsti 4 servizi che prevedono la visita/accompagnamento presso: 1) un centro di formazione linguistica ed educazione permanente per conoscere le opportunità formative autonome; 2) ufficio del lavoro e una agenzia di lavoro interinale; 3) una palestra con piscina a Bolzano convenzionata, con prova gratis con personale trainer. 4) disponibilità APP_Scuolasemplice per rimanere collegati/avvisati su tutti gli appuntamenti ed eventi di progetto

Art der zu erlassenden Bescheinigung / Tipo di attestazione rilasciata

Kein Abschluss oder Bescheinigung

Nessun titolo o attestato

Andere Bescheinigungen (DE) / Altre certificazioni (IT)

AZB ist eine Vertragseinrichtung für die Zertifizierung von Italienisch als Fremdsprache, d.h. CILS, die von der Universität für Ausländer in Siena koordiniert wird. Die Vereinbarung hat eine Laufzeit von zwei Jahren und wurde zuletzt am 27. April 2023 erneuert. Offiziell zertifizierte Verwalter stehen zur Verfügung und alle jährlichen Sitzungen werden von der Universität Siena geplant und auf der Website <https://www.cooperform.it/area-tematica/certificazioni/italiano/> veröffentlicht. CILS bietet auch eine Zertifizierung für die Niveaus A2 und A2 Integration für ausländische Einwander/innen in Italien an. Diese Bescheinigung wird von der italienischen Regierung und der Autonomen Provinz Bozen für die Umwandlung des Zweisprachigkeitsnachweises anerkannt und hat kein Verfallsdatum.

AZB, quale partner del progetto è ente convenzionato per la certificazione dell'italiano come lingua straniera, ossia la CILS coordinata dall' Università per Stranieri di Siena. La convenzione ha durata biennale e il rinnovo più recente risale al 27 aprile 2023. Si dispone di somministratori ufficiali certificati e si predispongono tutte le sessioni annuali previste dall'Università di Siena e pubblicate sul sito <https://www.cooperform.it/area-tematica/certificazioni/italiano/>. La Cils prevede anche la certificazione per i livelli A2 e A2 Integrazione per gli stranieri immigrati in Italia. Tale certificazione è riconosciuta dal governo italiano, dalla PAB ai fini della conversione per il patentino di bilinguismo e non ha una scadenza.